



COMUNE di ABBIATEGRASSO

Settore Servizi alla Persona

**AVVISO PUBBLICO PER
L'EROGAZIONE DI
CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE
A PARZIALE RISTORO DEL
PAGAMENTO DELLE RETTE,
PER IL PERIODO DI MANCATO
UTILIZZO DEI SERVIZI NELLE
ISTITUZIONI EDUCATIVE
PUBBLICHE E PRIVATE PER
LA PRIMA INFANZIA – anno
2019**

SOMMARIO

§ 1. Scopo del documento	3
§ 2. Stato del documento.....	3
§ 3. Inquadramento generale	4
§ 3.1. Quadro normativo e regolamentare di riferimento	4
§ 3.2. Finalità	5
§ 3.3. Regime degli aiuti di stato	5
§ 4. Obiettivi	5
§ 4.1.1 Obiettivi generali	5
§ 5. Risorse assegnate	5
§ 5.1. Risorse previste.....	5
§ 5.2. Esaurimento risorse	5
§ 6. Beneficiari.....	6
§ 6.1. Requisiti generali	6
§ 7. Fasi e tempi del procedimento	6
§ 7.1. Responsabile del procedimento	6
§ 7.2. Come presentare domanda.....	6
§ 7.3. Valutazione della domanda (istruttoria)	7
§ 7.4. Criteri e modalità di assegnazione del contributo.....	7
§ 7.5. Calcolo dell'importo del contributo.....	8
§ 7.6. Erogazione del contributo.....	8
§ 8. Controlli	8
§ 9. Regole di gestione e utilizzo	9
§ 9.1. Cosa finanzia il contributo.....	9
§ 9.2. Quando scade il contributo	9
§ 9.3. Casi di sospensione e decadenza	9
§ 10. Informazioni.....	9

§ 1. Scopo del documento

Il Comune di Abbiategrasso, a seguito dell'assegnazione da parte di Regione Lombardia delle risorse relative al Fondo per il Sistema Integrato di Educazione e Istruzione, annualità 2019, ha il compito di provvedere al riparto delle risorse a livello territoriale, riorientando i contributi in conseguenza di specifiche esigenze territoriali correlate alla connotazione della domanda.

Con deliberazione di Giunta comunale del 27 ottobre 2021, n. 129, è stato approvato il “Piano di assegnazione del Fondo per il sistema integrato di educazione e istruzione Anno 2019”, quale strumento di attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 9 settembre 2019 - n. XI/2108, così come integrata dalla nota prot. 10989 del 10 aprile 2020, emessa dalla Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro – Sistema duale e diritto allo studio, con la quale venivano fornite indicazioni per il riorientamento delle risorse, con cui sono stati definiti i criteri di riparto.

Parte delle risorse pari a Eur 46.201,22, è stata destinata alle famiglie a parziale ristoro del pagamento delle rette dei servizi delle istituzioni educative pubbliche e private per la prima infanzia, contributo che verrà erogato alle famiglie sulla base dei criteri di questo avviso pubblico.

§ 2. Stato del documento

Revisione	Data	Descrizione	Pagine
00	26/10/2021	Prima emissione	Tutte

§ 3. Inquadramento generale

§ 3.1. Quadro normativo e regolamentare di riferimento

L'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che

“ 1. La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi. 2. L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1.”

L'art. 7 della legge 5 giugno 2003, n. 131 ha rafforzato la valenza della norma appena citata:

“Stato, Regioni, Città metropolitane, Province, Comuni e Comunità montane favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà. In ogni caso, quando sono impiegate risorse pubbliche, si applica l'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241.”

Ogni ente è quindi tenuto a stabilire preventivamente i criteri per la concessione di sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Questo avviso pubblico, quindi, ha a proprio fondamento i seguenti riferimenti normativi:

- Art. 118 della Costituzione della Repubblica Italiana (il “principio di sussidiarietà”).
- Art. 12 della Legge 241/1990 (“la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”).
- Art. 12 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 65.
- Deliberazione Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017 “Approvazione Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione.
- Deliberazione Giunta Regione Lombardia 9 settembre 2019 n. XI/2018 “Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni – programmazione regionale degli interventi e dei criteri per il riparto del fondo nazionale annualità 2019, in attuazione d.lgs n. 65/2017.”
- Decreto Regione Lombardia Direzione Generale Istruzione, formazione e lavoro del 25 febbraio 2020.
- Nota prot. 10989 del 10 aprile 2020 di Regione Lombardia - Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro – Sistema duale e diritto allo studio.

§ 3.2. Finalità

Finalità di questo avviso è erogare alle famiglie un ristoro parziale delle somme pagate a titolo di rette dei servizi delle istituzioni educative pubbliche e private per la prima infanzia nel periodo di chiusura dei servizi nell'anno 2020.

§ 3.3. Regime degli aiuti di stato

Come è noto, con la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, la Commissione Europea ha fornito ulteriori precisazioni sui principali concetti inerenti alla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, onde garantire un'applicazione più agevole, trasparente e coerente di questa nozione in tutta l'Unione.

Per aiuto di Stato s'intende un'agevolazione concessa senza corrispettivo dallo Stato o comunque mediante risorse pubbliche a un numero determinato di soggetti che siano imprese o che quantomeno svolgano attività d'impresa (ad es. anche enti pubblici, o consorzi).

Si è in presenza di un regime di aiuti quando alla base dell'adozione delle singole misure di aiuto vi è *i)* un provvedimento di portata generale che definisce il tipo di imprese beneficiarie e *ii)* continuativo nel tempo, *iii)* senza che siano necessarie ulteriori misure di attuazione rimesse al potere discrezionale dell'autorità concedente l'aiuto. Per valutare l'esistenza o meno di un regime di aiuti appare quindi opportuno individuare quegli elementi di natura normativa, amministrativa, finanziaria o economica che consentano di caratterizzare l'insieme degli aiuti come un programma di agevolazioni distinte da singoli aiuti *ad hoc*.

Nel caso di specie i contributi sono erogati direttamente alle famiglie.

Pertanto, non rientrano nel campo di applicazione della disciplina europea sugli aiuti di stato alle imprese.

§ 4. Obiettivi

§ 4.1.1 Obiettivi generali

Obiettivo di questo avviso è sostenere le famiglie che, nell'anno 2020, hanno sofferto dei costi per i servizi educativi rivolti alla prima infanzia, nonostante i servizi fossero indisponibili per le misure di contrasto al contagio da virus SARS-Cov2.

§ 5. Risorse assegnate

§ 5.1. Risorse previste

Le risorse assegnate con questo avviso ammonta a 46.201,22 EUR.

§ 5.2. Esaurimento risorse

I contributi sono assegnati nel limite delle risorse finanziarie disponibili nel bilancio dell'ente.

I contributi saranno riproporzionati in modo da assicurare il finanziamento di tutte le domande ammissibili, secondo la disciplina meglio specificata nei paragrafi seguenti.

§ 6. Beneficiari

§ 6.1. Requisiti generali

Possono accedere al contributo presentando domanda le famiglie residenti nel Comune di Abbiategrasso con almeno un figlio in età compresa tra zero e sei anni iscritto nell'anno scolastico 2019/2020 ad un'unità d'offerta sociale per la prima infanzia (asilo nido, nido famiglia, micro nido, centro prima infanzia) o scuola dell'infanzia paritaria di Abbiategrasso, che possiedono i seguenti requisiti:

- almeno uno dei genitori o un soggetto esercente la responsabilità genitoriale deve essere anagraficamente residente ad Abbiategrasso;
- avvenuto pagamento di rette frequenza dal mese di marzo 2020 e sino al termine del rispettivo calendario educativo/scolastico (giugno o luglio 2020).

§ 7. Fasi e tempi del procedimento

§ 7.1. Responsabile del procedimento

La responsabilità del procedimento è attribuita al Settore Servizi alla Persona, ai sensi e per gli effetti previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241.

§ 7.2. Come presentare domanda

La domanda di contributo deve essere presentata **dal giorno 16 novembre 2021, ore 08:00 ed entro le ore 12.00 del giorno 9 dicembre 2021** esclusivamente tramite la piattaforma informatica online accessibile dal sito internet del comune di Abbiategrasso, www.comune.abbiategrasso.mi.it, sezione “Portale Istanze Online”, oppure all'indirizzo <https://servizi.abbiategrasso.comune.cloud/>.

Le domande possono essere presentate previa autenticazione nella piattaforma attraverso:

- SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione. Per richiedere ed ottenere il codice SPID:

<https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

oppure

- CNS – Carta Nazionale dei Servizi/CRS – Carta Regionale dei Servizi e PIN

per la richiesta del codice PIN:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs>

oppure

- CIE Carta di Identità Elettronica; per informazioni sul suo funzionamento:

<https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/>

La domanda non richiede una firma o sottoscrizione autografa.

Chi presenta domanda deve controllare che i dati presenti sul sistema informativo siano corretti, in particolari i contatti personali e l'indirizzo di posta elettronica, che saranno utilizzati per fornire informazioni sullo stato della pratica.

Chi presenta domanda dovrà controllare con particolare attenzione i dati inseriti sulla piattaforma, soprattutto al termine di tutte le fasi e i passaggi richiesti.

Chi presente domanda dovrà premere il pulsante INVIA, per poter inviare la domanda al protocollo. Se nella fase finale della procedura non premerete il pulsante INVIA, la domanda non sarà presentata regolarmente.

Subito la presentazione della domanda, il sistema informativo rilascerà automaticamente il numero identificativo della domanda presentata.

La domanda sarà comunque consultabile anche successivamente, nel CRUSCOTTO dell'utente, dopo l'autenticazione.

La domanda, una volta inviata al protocollo, non potrà più essere modificata.

Nel caso cui la stessa persona o lo stesso nucleo presenti più domande, sarà considerata ai fini del riconoscimento del contributo esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine cronologico: le domande presentate precedentemente saranno considerate rinunciate, salvo diversa comunicazione da parte del richiedente, da inviare entro la scadenza dell'Avviso pubblico all'indirizzo e-mail istruzione@comune.abbiategrasso.mi.it con oggetto "Domande doppie - segnalazione".

Alla domanda dovrà essere necessariamente allegata la documentazione comprovante la spesa sostenuta ed effettivamente pagata (fatture, ricevute, bonifici di pagamento).

Le fatture o bollettini le ricevute fiscali rilasciate dall'unità di offerta sociale o scuola dell'infanzia paritaria di Abbiategrasso intestate al genitore che ha la presentato domanda di contributo, accompagnati dalla relativa quietanza di pagamento.

§ 7.3. Valutazione della domanda (istruttoria)

In questo avviso non sono previste valutazioni discrezionali da parte del responsabile del procedimento.

L'attribuzione del contributo è collegata direttamente al possesso dei requisiti richiesti e al numero di domande pervenute.

§ 7.4. Criteri e modalità di assegnazione del contributo

Il responsabile del procedimento cura l'istruttoria preliminare verificando:

- il rispetto dei requisiti di ammissibilità dei beneficiari di cui al paragrafo
- la completezza della documentazione e la corretta compilazione della modulistica.

Il responsabile del procedimento può richiedere integrazioni documentali o chiarimenti.

L'assegnazione del contributo è comunicata preferibilmente in uno di questi modi:

- messaggio di posta elettronica;
- messaggio di posta elettronica certificata;
- nell'area riservata della piattaforma utilizzate per presentare la domanda on line.

§ 7.5. Calcolo dell'importo del contributo

I contributi verranno concessi secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

- a) Per ogni bambino avente diritto, l'importo massimo del rimborso è stabilito in misura pari al sessantacinqueper cento (65%) dell'importo effettivamente speso dalla famiglia.
 - b) Nel caso in cui i fondi non fossero sufficienti a garantire il finanziamento di tutte le domande, la percentuale di finanziamento sarà ridotta proporzionalmente per tutte le domande ammissibili pervenute e sino a concorrenza delle risorse disponibili.
 - c) Qualora le risorse disponibili siano superiori al fabbisogno necessario, la percentuale di finanziamento potrà essere incrementata per tutte le domande ammissibili pervenute e sino a concorrenza delle risorse disponibili.
- e) In ogni caso, l'importo effettivo assegnato non potrà comunque essere superiore alle spese effettivamente documentate per il pagamento di rette per ciascun bambino.

§ 7.6. Erogazione del contributo

L'erogazione del contributo avverrà dopo l'approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e finanziate.

L'erogazione del contributo dovrebbe avvenire entro trenta giorni dall'approvazione della graduatoria.

Il pagamento avverrà esclusivamente a mezzo bonifico bancario sul conto corrente indicato all'atto della domanda.

§ 8. Controlli

I controlli saranno effettuati a campione sui requisiti dichiarati all'atto della domanda, ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

§ 9. Regole di gestione e utilizzo

§ 9.1. Cosa finanzia il contributo

La misura di sostegno prevista consiste in un contributo a sostegno del reddito erogato in presenza dei requisiti richiesti da questo documento.

Il contributo è assegnato a fronte dell'effettivo pagamento dei servizi educativi, comprovato da documentazione debitamente quietanzata o da modalità tali da dimostrare l'avvenuto pagamento.

§ 9.2. Quando scade il contributo

Il contributo è erogato in un'unica soluzione alle famiglie aventi diritto attraverso un trasferimento di denaro che, quindi, non ha scadenza di utilizzo.

§ 9.3. Casi di sospensione e decadenza

Il contributo è sospeso prima della liquidazione quando:

- a) sia in corso un procedimento di cancellazione anagrafica che riguarda la famiglia del bambino beneficiario; la sospensione termina quando la situazione anagrafica è correttamente ripristinata;
- b) sia presunta la irregolarità della domanda da elementi rilevati dopo la presentazione della domanda; la sospensione opera sino all'accertamento dei comportamenti.

La decadenza dal contributo si verifica quando:

- a) i genitori/il genitore e il bambino non siano più residenti nel Comune Abbiategrasso,
- b) sia accertata l'irregolarità della domanda.

La decadenza del contributo con obbligo alla restituzione, si verifica quando:

- a) dopo la liquidazione sia accertata l'irregolarità della domanda anche sulla base di controlli a campione.

§ 10. Informazioni

Per chiarimenti o informazioni telefonare al servizio Istruzione e Nidi ai numeri 02 94692/364/370/372, o scrivere al servizio alla seguente email: ufficio_istruzione@comune.abbiategrasso.mi.it